

## Bando di gara mediante dialogo competitivo - Realizzazione, gestione ed esercizio Centrale elettrica Monte Pagliaro

\*\*\*\*\*

### Quesito n. 1

Si conferma che per la qualificazione dei progettisti incaricati è sufficiente aver espletato negli ultimi 10 anni di servizi di cui all'art. 252, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, ossia:

- € 1.900.000,00 di lavori in classe IB08;
- € 1.000.000,00 di lavori in classe E02;
- € 900.000,00 di lavori in classe IB10;
- € 900.000,00 di lavori in classe IB11

e che pertanto quanto indicato a pag. 6 del Disciplinare al punto “g.2) ID Opere IB.12 di cui di cui alla tavola Z-1 allegata al d.m. n. 143 del 2013” è da considerarsi un refuso?

### Risposta a quesito n. 1

In relazione al quesito avanzato si formula risposta affermativa, nel senso che si conferma che per la qualificazione dei progettisti incaricati è necessario l'avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di cui all'articolo 252, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari all'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi; in particolare con riferimento alla tavola Z-1 allegata al d.m. n. 143 del 2013:

- € 1.9000.000,00 di lavori in classe IB08;
- € 1.000.000,00 di lavori in classe E02;
- € 900.000,00 di lavori in classe IB10;
- € 900.000,00 di lavori in classe IB11.

Non vi è, infatti, dubbio sul fatto che:

1. Il bando di gara, che è prevalente sul relativo disciplinare, prevede espressamente, al punto III.2.3) Capacità tecnica, lettera i), i sopra citati requisiti dei progettisti a cui fare riferimento;
2. Lo stesso disciplinare, al punto 2.4.2. “Requisiti di ordine speciale dei progettisti: punto III.2.3) del bando di gara”, prevede analoghi requisiti, unitamente ad ulteriori precisazioni e specificazioni;
3. L'indicazione nel disciplinare, al punto 2.3. “Requisiti di ordine speciale: capacità tecnica, punto III.2.3), del bando di gara” del requisito: “g.2) ID Opere IB.12 di cui di cui alla tavola Z-1 allegata al d.m. n. 143 del 2013” è da considerarsi un refuso.

\*\*\*\*\*

### Quesito n. 2

Siamo a chiedere di poter ricevere documentazione: e.p.u., c.m.e., elaborati grafici e progettuali.

### Risposta a quesito n. 2

In relazione al quesito avanzato si evidenzia che, trattandosi di dialogo competitivo, non è presente la documentazione richiesta (elenco prezzi unitari, computo metrico estimativo, elaborati grafici e progettuali).

Infatti, sottolineando che comunque trattasi di appalto con prevalenza di servizi (e non lavori), la procedura del dialogo competitivo prevede, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del d.lgs. 163/2006 che:

*“Le stazioni appaltanti pubblicano un bando di gara conformemente all'articolo 64 in cui **rendono noti le loro necessità o obiettivi**, che definiscono nel bando stesso o in un documento descrittivo che costituisce parte integrante del bando, nei quali sono altresì indicati **i requisiti di ammissione al dialogo competitivo**, individuati tra quelli pertinenti previsti dagli articoli da 34 a 46, **i criteri di valutazione delle offerte** di cui all'articolo 83, comma 2 e **il termine entro il quale gli interessati possono presentare istanza di partecipazione** alla procedura”.*

Sarà infatti compito degli operatori economici ammessi al dialogo, la presentazione, entro il termine assegnato nella lettera di invito, di una o più proposte, corredate da uno studio di fattibilità con la relativa previsione di costo.

Il Responsabile del procedimento